

Rimini 25.5.2017

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

L'immagine turistica Viserba penalizzata dalla concentrazione dei richiedenti asilo, dei venditori abusivi, e dalla vergogna dell'albergo Aurum

A seguito della risposta scritta dell'Ass. Lisi alla interrogazione del 18.5.2017 rilevo :

I richiedenti asilo nel Comune di Rimini, dal 27 Aprile al 22 Maggio 2017, **sono aumentati da 536 a 560** a cui vanno aggiunti i 58 accolti con il Progetto SPRAR per un totale di 618 presenze.

Sono suddivisi fra **9 alberghi**, a Viserba, Bellariva, Miramare, **2 strutture di accoglienza** di enti gestori, **con la novità particolare di una ventina di appartamenti affittati** dalle cooperative sociali.

Ribadisco che la **concentrazione nella zona turistica di centinaia di migranti nulla facenti tutto il giorno, negli alberghi, in particolare in quelli fuori mercato, e anche negli appartamenti, è un business** per coloro che lucrano 35 euro dal Ministero dell'Interno per ogni profugo al giorno, a scapito della riqualificazione delle strutture ricettive, del turismo in generale e dell'ospitalità in particolare.

Come ho sollevato in Consiglio Comunale, tra le località turistiche **penalizzate da questo arrivo continuo di richiedenti asilo, per colpa della demagogia sull'immigrazione, c'è Viserba di Rimini con la conferma di 6 alberghi**, tra Via Dati, Via Comacchio, Via Piacenza, Via Curiel, Via Sacramora **che ospitano almeno 150 migranti, che è sempre più difficile contenere e trasferire.**

Inoltre, non si considerano presenti a Viserba, oltre ai richiedenti asilo, gli oltre 100 extra comunitari, i cosiddetti venditori ambulanti o abusivi che alloggiano nell'Albergo Aurum di Via Dati, nell'albergo La Fonte di Via Sacramora, nella Casa di Via De Amicis e nella Casa di Via degli Orti, **che si vedono in giro a piedi o in bicicletta, in attesa della campagna estiva-.**

Permane la vergogna dell'albergo Aurum, un immobile fatiscente di 4 piani nella principale Via Dati, nel pieno centro di Viserba che continua ad essere il rifugio di decine di senegalesi, **nonostante l'ordinanza sindacale contingibile ed urgente notificata alla proprietà il 13.1.2017 di procedere allo sgombero entro 20 giorni di tutti gli occupanti** per il grave degrado igienico sanitario di tutta la struttura con pericolo per gli occupanti e per la salute pubblica.

Sono trascorsi 4 mesi, ma non sappiamo per quali ragioni le Istituzioni responsabili non hanno ancora proceduto d'ufficio, come previsto, con l'esecuzione coattiva.

L'Albergo Aurum ha cessato l'attività ricettiva il 31.12.2013, ormai da 4 anni, è un pericolo pubblico per lo stato precario dei balconi sotto cui transitano i turisti, delle finestre senza vetri, dei muri da cui si staccano gli intonaci, per le pessime condizioni igieniche dovute allo sporco diffuso e ai rifiuti ingombranti al suo interno, per come vi sopravvivono i suoi occupanti.

E' una immagine degradata che non fa certo bene alla promozione turistica di Viterba e che si dovrebbe subito rimuovere!

Gioenzo Renzi
Consigliere Comunale di Fratelli d'Italia-An